

## 3.1.1 SCHEDA PROGETTO BA.4k.2\_01

Anagrafica progetto	
AREA TEMATICA	Maggiore copertura degli screening oncologici
Codice progetto	<b>BA.4k.2_01</b>
Titolo progetto	<i>Potenziamento dello screening del tumore del colon-retto</i>
Inizio progetto	<i>Dicembre 2024</i>
Fine progetto	<i>ottobre 2025</i>
Tipologia operazione	<i>A regia</i>
Modalità di attuazione	<i>Acquisto e realizzazione di servizi Assunzione di personale a tempo determinato.</i>
Settore d'intervento	160. Misure volte a migliorare l'accessibilità, l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari
Beneficiario	<b>Azienda Sanitaria Locale ASP di Potenza</b> Via Torraca, 2 – 85100 Potenza – P.I. 01722360763  <b>Azienda Sanitaria Locale ASM</b> Via Montescaglioso - 75100 Matera – P.I. 01178540777
Responsabile del Procedimento/RUP	Nome e Cognome <i>Da identificare</i> Riferimenti (email, tel.)
Soggetto attuatore	Denominazione (denominazione eventuale di ente terzo) <i>Non applicabile</i> Nome e Cognome (Responsabile) <i>Non applicabile</i> Riferimenti (email, tel.) <i>Non applicabile</i>
Descrizione del progetto	
Attività	<i>Descrizione qualitativa del progetto</i> Il progetto prevede l'ampliamento della base delle persone che aderiscono ai programmi di screening oncologici, in particolare per i tumori al colon-retto. <i>"La popolazione residente e destinataria delle attività di screening colon rettale (fonte di riferimento: Piano regionale degli Screening oncologici di cui alla DGR 668/2012) è la popolazione residente in Basilicata, compresa tra i 50 anni e i 70 anni, quantizzata come da dati estratti dalla banca dati ISTAT ultimo aggiornamento disponibile. (Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025).</i> Dal sistema di sorveglianza <b>PASSI</b> , relativi al 2020, emerge una diminuzione più marcata dell'adesione ai programmi di screening colon retto, che è passata dal 40.08 del 2019 al 34.7, riduzione imputabile alla sospensione delle attività un periodo di circa 3 mesi (da marzo 2020) gli inviti di screening e le attività di I livello, alla dilatazione dei tempi di esecuzione degli esami dovuta al rispetto dei protocolli di sicurezza) oltre che un lieve calo dell'adesione rispetto all'anno precedente anche a causa di una resistenza dei cittadini ad eccedere ai servizi sanitari. Per ampliare la percentuale di adesione, che dovrebbe attestarsi al 45% secondo quanto riportato nel Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025, è necessario mettere in campo azioni specifiche tese a facilitare l'informazione e l'accesso ai

	<p>servizi di questo specifico programma di screening, soprattutto rivolte alla fascia della popolazione bersaglio non facilmente intercettabile.</p> <p>L'attenzione sarà rivolta alle strutture di tipo comunitario (es. CAS, strutture socio sanitarie a carattere residenziale e semi-residenziali, Case Circondariali, etc.) e alle persone in condizione di fragilità sociali in carico ai Servizi Sociali comunali.</p> <p>L'azione prevede il <b>potenziamento del personale e il rafforzamento delle competenze</b> che si compone delle seguenti attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Reclutamento a tempo determinato di personale sanitario e amministrativo (n. biologo, n. anatomo patologo) per potenziare l'estensione degli inviti.</li> <li>b) Adeguamento delle competenze del personale sanitario e amministrativo per migliorare la qualità dei servizi di screening.</li> </ul> <p>In particolare, l'azione risulta essere complementare con i progetti <b>BA.4k.2_02 - BA.4k.2_03 - BA.4k.2_06</b> di <i>"Rafforzamento dei servizi sanitari e socio-sanitari"</i>, <b>BA.4.5.1_01 - BA.4.5.1_02 - BA.4.5.1_03</b> di <i>"Rafforzamento della resilienza e della capacità dei servizi sanitari e socio-sanitari"</i> e <b>BA.4K.2_03</b> di <i>"Aumento dell'utilizzo dei servizi sanitari e socio-sanitari"</i>.</p> <p>L'attività di screening colon rettale si rivolge ad una popolazione (sia uomini che donne) di età compresa tra 50 e 70 anni, con periodicità biennale e si può esemplificare nelle seguenti fasi principali (fonte di riferimento: Piano regionale degli Screening oncologici di cui alla DGR 668/2012): - Esecuzione del test (I livello) - Lettura automatizzata del test - Approfondimento diagnostico mediante colonscopia degli esami positivi al test di ricerca del sangue fecale - Trattamento della patologia emersa dallo screening</p> <p>Lo screening colon rettale (esame del sangue occulto nelle feci) consiste nella ricerca, compiuta attraverso metodologie diverse, di tracce di sangue non visibili a occhio nudo in un piccolo campione di feci. Il test di tipo immunologico dovrà consentire la determinazione automatizzata quantitativa dell'emoglobina fecale. Le attività di supporto allo screening colon-rettale consistono in</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consegna ai destinatari dello screening di un apposito kit mediante mezzo mobile itinerante opportunamente allestito</li> <li>2. Ritiro dei kit, mediante analogo mezzo mobile. Le modalità di consegna dovranno garantire il rispetto della privacy, la copertura del numero di ore e giorni necessari a garantire il conferimento dei campioni con modalità ed in tempi corretti, e dovranno essere eseguite da personale adeguatamente formato ed addestrato</li> <li>3. Conferimento dei campioni prelevati ai Centri di lettura La consegna ai centri di lettura dovrà avvenire entro 72 ore per i campioni non stoccati con refrigerazione o entro 7 giorni per i campioni refrigerati;</li> <li>4. Distribuzione mediante mezzo mobile agli assistiti, interessati all'approfondimento con colonscopia delle confezioni del prodotto farmacologico prescritto dal referente regionale dello screening occorrente per la preparazione e l'esecuzione delle colonscopie dei soggetti risultati positivi al test del sangue occulto fecale. Per la gestione dello screening si dovrà fornire ed utilizzare apposito software e dovrà essere previsto un sistema di ritiro automatizzato con</li> </ol>
--	---

	<p>codice a barre mediante hardware e software e sistemi di connessione per consentire l'identificazione del campione biologico e l'invio in tempo reale al server di gestione. Il software gestionale dovrà garantire la tracciabilità completa di tutti i passaggi costituenti il percorso del paziente dall'invito fino al risultato conclusivo registrando data, ore ed autore delle modifiche intervenute. Dovrà inoltre essere possibile la stampa di una scheda riepilogativa dei vari passaggi del percorso dettagliando data, ora, operatore ed esito. I siti di lettura individuati dovranno essere collegati al sistema gestionale software per consentire l'invio automatico delle letture al server gestionale.</p> <p>I destinatari degli interventi sono rappresentati dai servizi di screening del tumore colon-retto delle Aziende Sanitarie, rivolti alla popolazione a partire da quella in condizioni di vulnerabilità socio-economica che non compare nelle liste di invito allo screening. Per quanto riguarda la selezione dei destinatari residenti in modo temporaneo sul territorio regionale (es. richiedenti asilo o protezione internazionale) si prevede di definire un protocollo di selezione in collaborazione con le Amministrazioni competenti per l'ampliamento delle liste degli inviti anche ai soggetti non censiti nelle anagrafiche dello screening.</p> <p>La performance prevista per l'operazione, coerentemente con quanto indicato nel "Piano Regionale della Prevenzione 2021-2025", è del 44% per il 2024 e 45% per il 2025 della popolazione bersaglio con adesione all'invito o test spontanei.</p> <p>La selezione dei destinatari degli inviti sarà svolta in raccordo con gli Uffici di Piano degli Ambiti Socio Territoriali, con gli Enti gestori di strutture socio sanitarie a carattere semi residenziali e residenziali, con gli Enti gestori di progetti tipo CAS; e con i competenti Servizi Sociali delle Case circondariali presenti sul territorio.</p> <p>Il progetto risulta complementare con le seguenti azioni del PR FESR FSE+ Basilicata 2021-2027:</p> <p><b>8.4.11.A16 ASSISTENZA SANITARIA - a) Percorsi di cura tempestivi:</b> L'azione sostiene la presa in carico e l'accompagnamento ai servizi di cura (es. telemedicina, screening, etc) che presentano significative barriere di accesso collegate alle conoscenze e competenze degli utenti/cittadini.</p> <p><b>8.4.11.C-16 ASSISTENZA SANITARIA - c) Qualità:</b> L'azione, indicata come Progetto significativo Programma Regionale FSE+FESR 2021-2027, intende sostenere un programma annuale di formazione e potenziamento delle competenze rivolto agli operatori sanitari territoriali per la piena operatività del rinnovato modello organizzativo tracciato dal DM 77/2022;</p> <p>Le attività, inoltre, sono complementari a quelle previste nel "Piano regionale per la tutela della salute dei richiedenti e titolari di protezione internazionale in condizione di vulnerabilità" a valere FAMI 2021-2027.</p> <p>Per quanto riguarda la sostenibilità futura, si prevede di dar continuità alle attività con risorse del FSR, qualora gli equilibri di bilancio lo permettano.</p>
<b>Area territoriale del progetto</b>	Intera regione Basilicata
<b>Fonti di finanziamento</b>	
<b>Risorse PN</b>	€ 844.967,00

<b>Altre risorse pubbliche</b> (se presenti)	€ 0,00
<b>Risorse private</b> (se presenti)	€ 0,00
<b>Totale</b>	€ 844.967,00